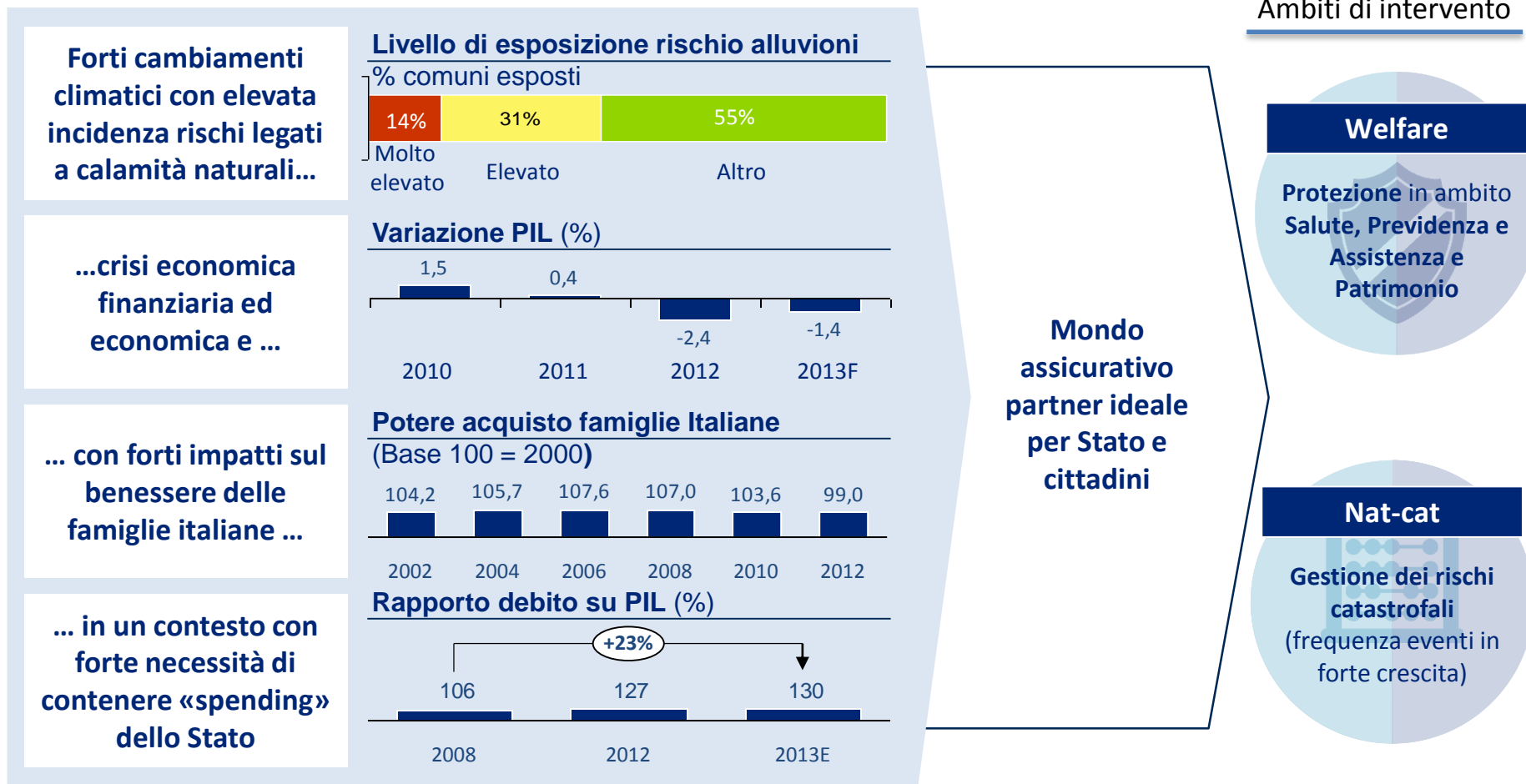


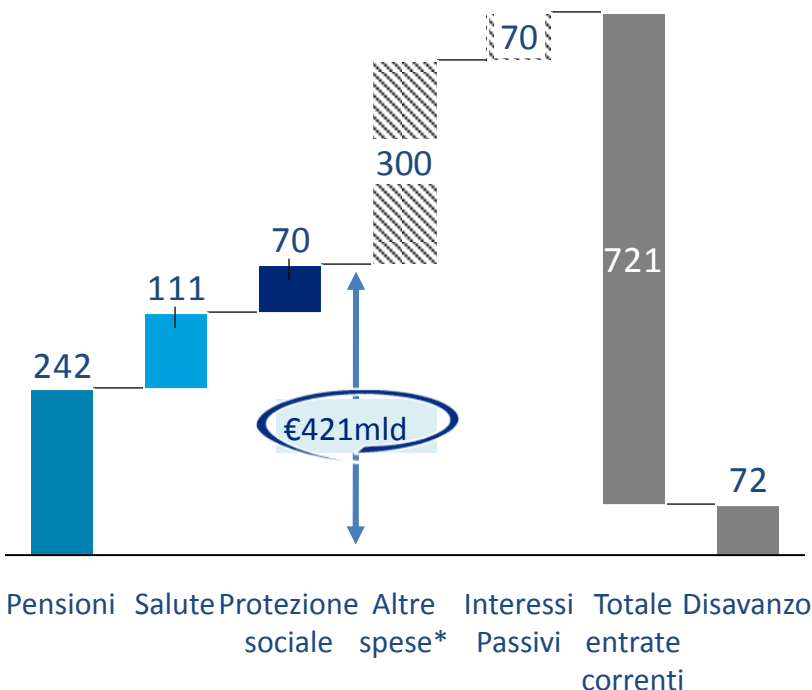
Ruolo assicurazioni in un contesto socio-economico con forti discontinuità



«Welfare» impattato dal progressivo ritiro dello Stato, ...

Bilancio Pubblico

Spesa (mld €)



Welfare pari a circa il 53% del totale spesa pubblica

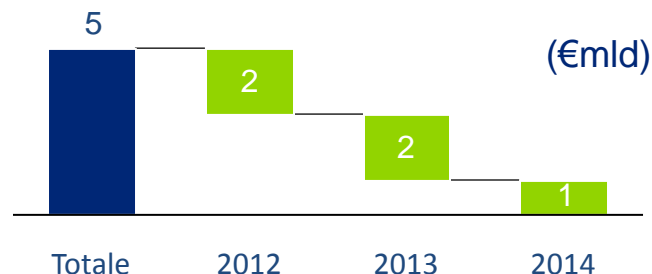
Tagli previsti da recenti riforme (esempi)



- **Riforma Fornero** con impatti su **età pensionabile** in sensibile aumento (66 anni a partire dal 2020)



- **Spending Review 2012:** previsti tagli alla spesa sanitaria per 5mld€ in 3 anni (c.a. 5% del totale spesa pubblica)



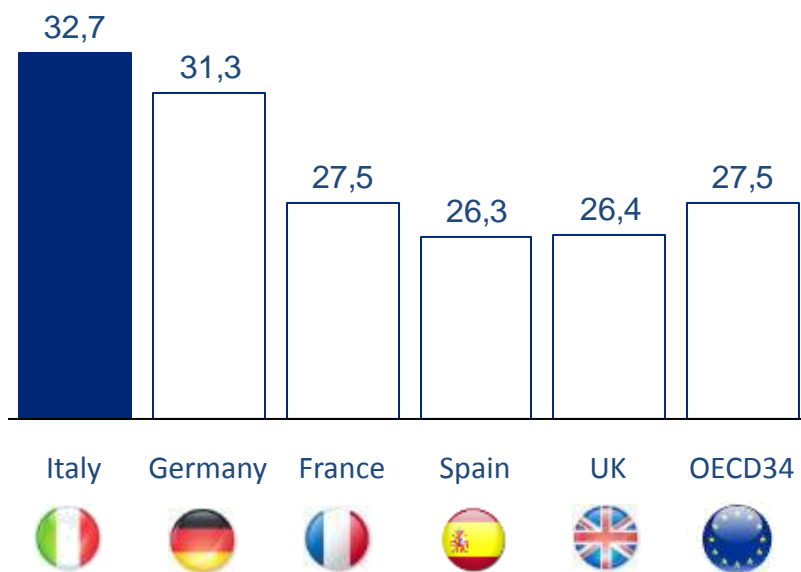
- **Spending Review 2011:** annullato Fondo per non autosufficienza
- **Spending Review 2012:** aumentata IVA per società no profit

... da fenomeni demografici e dalla crisi finanziaria ed economica

Attuale situazione demografica

Old dependency Ratio

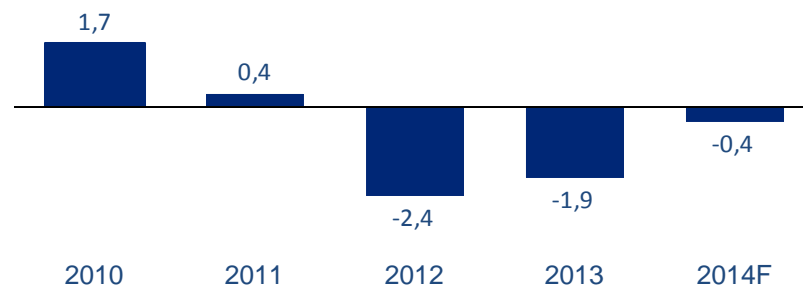
(Over 65 su popolazione attiva; 2013)



Italia tra i Paesi più «vecchi» al mondo

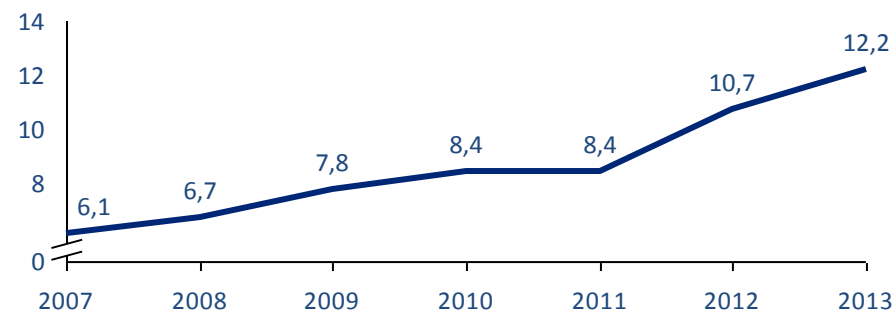
Trend economica italiana

(2010-2014F, Variazione % YoY PIL)



Tasso di disoccupazione

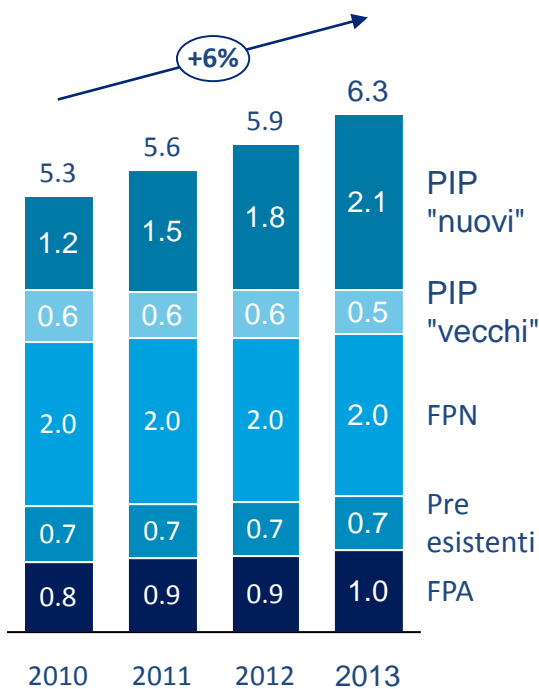
(2007-2013, %)



Bassa partecipazione del sistema assicurativo alla gestione dei bisogni Welfare

Iscritti per prodotto

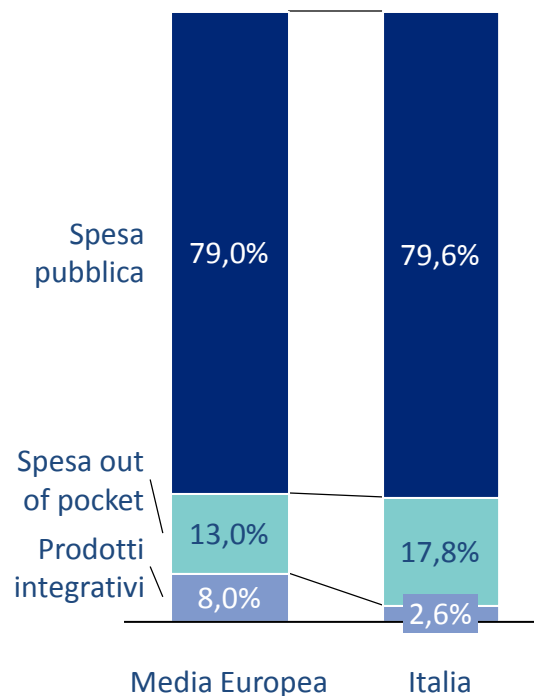
(Mln di individui)



Previdenza ancora marginale per giovani, dipendenti PMI e donne

Fonti finanziamento Salute

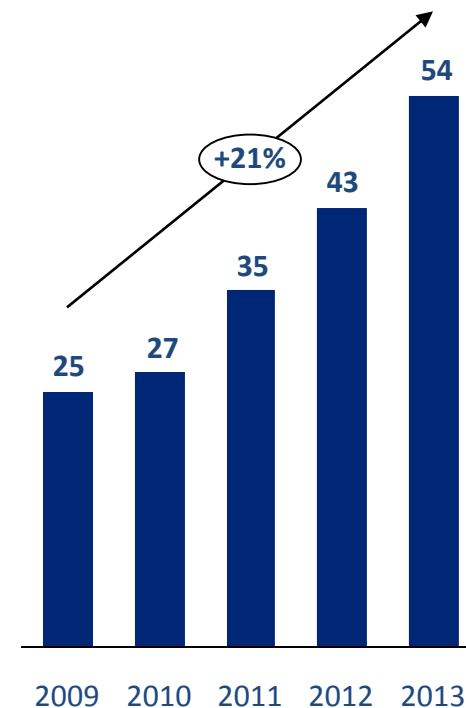
(%)



Rilevanza «out of pocket» e limitata incidenza prodotti integrativi

Mercato LTC

(Mln€)




Mercato LTC non significativo (0,1% del totale)

Gestione del rischio catastrofale (1/4)

Principali criticità attuale modello gestione rischi catastrofali

Elevata esposizione al rischio	<ul style="list-style-type: none">✓ Rischio sismico: 57% comuni, 66% delle abitazioni✓ Rischio alluvione: 45% comuni
Prevenzione limitata	<ul style="list-style-type: none">✓ Classificazione sismica del 2003✓ Obbligatorietà criteri anti-sismici solo dal 2009✓ 60% edifici residenziale pre-1971✓ Alluvioni: misure adottate da solo ~20% amministrazioni a rischio
Inefficienza ricostruzione Incertezza risarcimenti e tempi lunghi	<ul style="list-style-type: none">✓ 30%+ danni non coperti dallo Stato✓ Finanziamenti statali con orizzonti fino a 40 anni
Costi elevati Impatto sociale e su fiscalità generale	<ul style="list-style-type: none">✓ Ultimi 15 anni*: ca. 30 Mld€ di danni, 400 vittime, 170k persone colpite✓ ~85€/anno fiscalità generale per famiglia (+ 41€ spesa out of pocket)**
Coperture assicurative marginali	<ul style="list-style-type: none">✓ Copertura di ~2% costi di ricostruzione✓ Ca. 10 operatori (su 140) con offerta copertura catastrofale✓ Ca. 0,2% penetrazione abitazioni civili

 **Necessità di rivisitare il modello di gestione dei rischi catastrofali italiani**

(*) Esclusi eventi 2013

(**) Stime Deloitte in funzione ammontare Danni annui medi attesi per abitazioni civili in Italia (fonte: Studio ANIA)

Gestione del rischio catastrofale (2/4)

Valore patrimonio abitativo e ripartizione costi ricostruzione

Patrimonio abitativo italiano



27mln

Abitazioni ad uso civile

3.900mld€

Valore di ricostruzione complessivo del patrimonio abitativo civile italiano

- Valore patrimonio abitativo italiano calcolato su dati ISTAT 2001, CENSIS

(*) Contenuto escluso

Danni medi annui da eventi catastrofali



ca.1%

Valore patrimonio abitativo annualmente mediamente impattato

2,8mld€

Danno annuo medio atteso sul patrimonio abitativo (inclusi locali commerciali annessi)*

- Stime su rischi «terremoto» e «alluvioni»
- Valore danno annuo medio probabile calcolato come media della distribuzione di danni annui massimi probabili

Costo annuo atteso medio e capacità assicurativa



105€

Premio puro per abitazione (solo valore ricostruzione al 100%, non comprende spese e caricamenti)

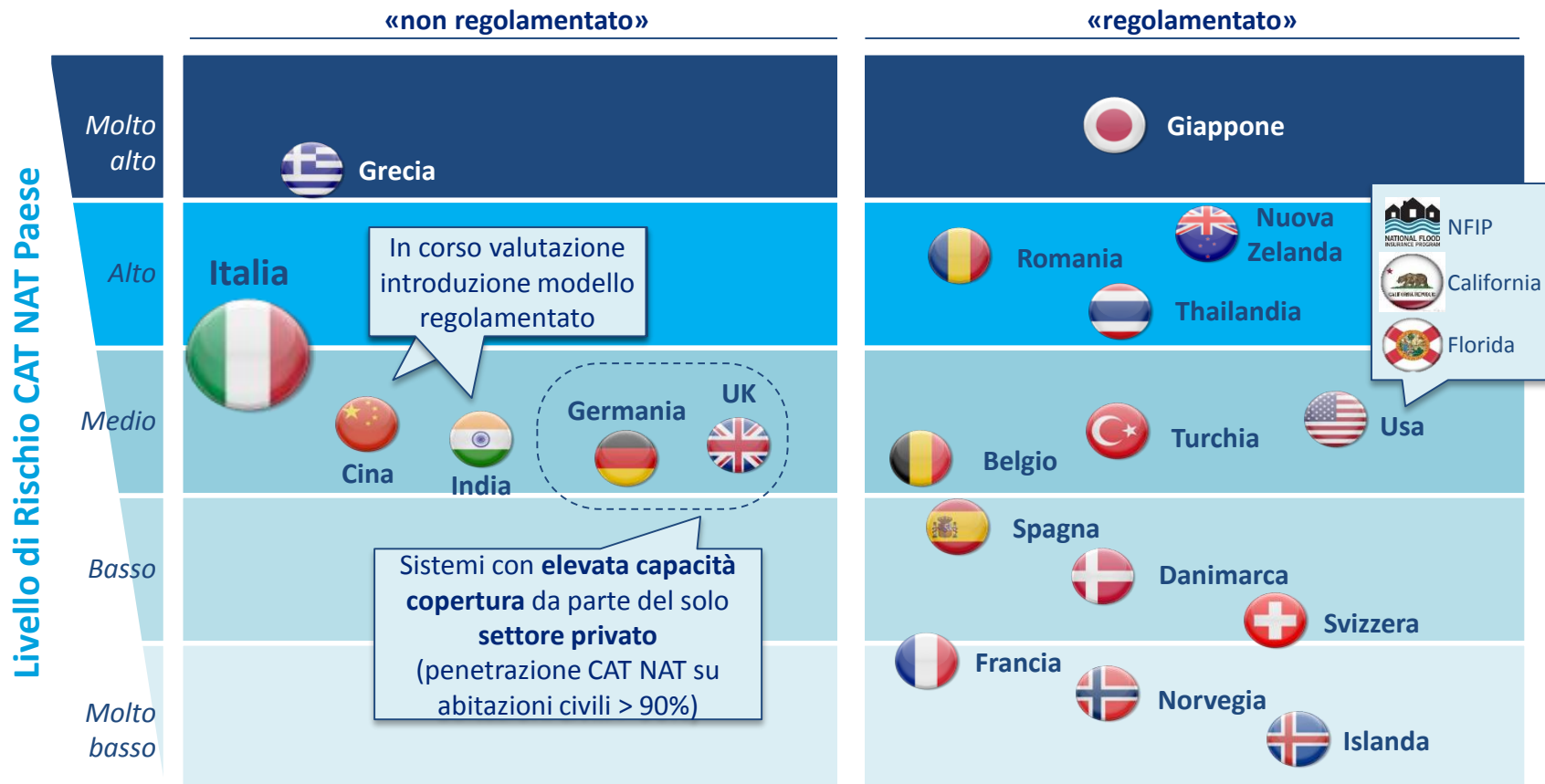
34,2 mld€

Capacità assicurativa necessaria (Solvency II) per risarcimento danni

- Capacità assicurativa calcolata con «modello interno» in funzione del danno annuo massimo probabile con un tempo di ritorno di 200 anni (probabilità 99,5%) in accordo a parametri Solvency II

Gestione del rischio catastrofale (3/4)

Modello di gestione* rischio CAT NAT – confronto internazionale



(*) Posizionamento dei Paesi lungo l'asse «modello gestione» puramente illustrativo

Gestione del rischio catastrofale (4/4)

Linee guida di intervento

